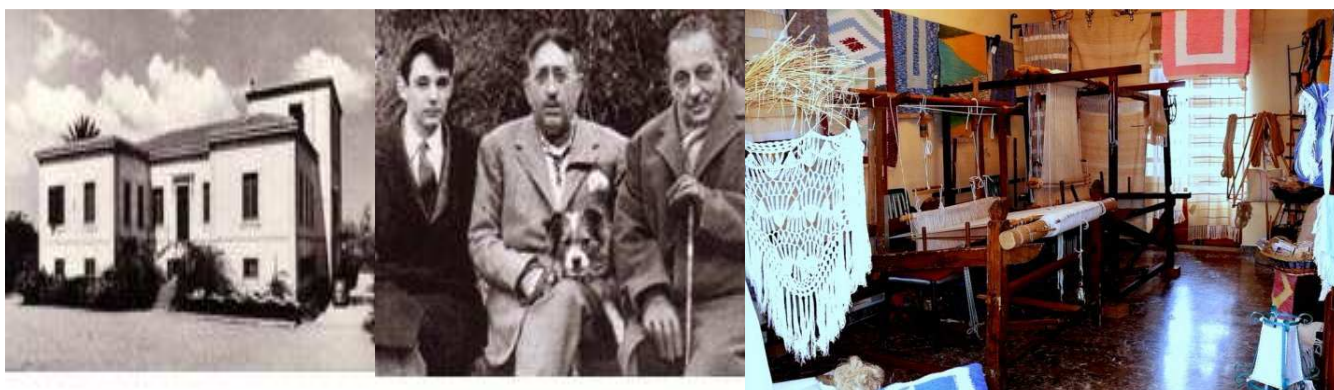


# 05 FEBBRAIO

CAPO D'ORLANDO & SAN MARCO D'ALUNZIO<sup>(ME)</sup>

## MUSEO VILLA PICCOLO ...



# € 35,00

minimo 40 pax

ORE 08:00 Incontro a Piazzale Giotto e Partenza per San Marco D'Alunzio. Arrivo ad Alòntion (come veniva chiamata dai greci..) incontro con la guida ed inizio visita della splendida città ricca di innumerevoli monumenti di notevole interesse storico.. All'ingresso del paese sorge il tempio di Ercole di epoca ellenistica, trasformato in chiesa nell'alto medioevo.

Il **Museo Bizantino** normanno, la chiesa di **San Teodoro**, chiamata anche Badia piccola, è sorta nel XVI secolo sui resti di una cappella bizantina, ha pianta a croce greca e ciascun braccio quadrato termina in una cupoletta. L'interno è decorato da magnifici stucchi nello stile di Giacomo Serpotta.

Il **Museo Parrocchiale** che custodisce arredi sacri, reliquiari in legno, una Vergine Odigitria in legno policromo, una bella statua lignea della Maddalena (XVII sec.) e una tela della Deposizione (XVIII sec.).

La **Chiesa dell'Ara Coeli**, secentesca, che presenta un portale affiancato da colonne scanalate e arricchito da volute e decorazioni floreali. All'interno, la Cappella del Santissimo Crocefisso, decorata con incantevoli stucchi serpottiani raffiguranti santi, vivacissimi putti, angeli e ghirlande di frutta, custodisce un espressivo Crocefisso ligneo secentesco di scuola spagnola.

ORE 13:30 Pranzo in un caratteristico Ristorante del luogo con ricche prelibatezze ...

Nel pomeriggio proseguimento per Capo d'Orlando e visita della famosissima Fondazione Famiglia Piccolo (residenza del poeta Lucio Piccolo: cugino del romanziere Giuseppe Tomasi di Lampedusa). Villa immersa in un Parco Naturale ... il Museo raccoglie un po' di tutto: collezioni di oggetti d'arte, dipinti, ceramiche, armi antiche, libri, stampe, documenti; c'è la collezione di botanica di Agata Giovanna, con gli acquarelli (34, di vario formato) e le fotografie di Casimiro e le lettere autografe del cugino Giuseppe Tomasi di Lampedusa.....

**LA QUOTA COMPRENDE:** Bus, pranzo, guida ove prevista ed accompagnatore.

**LA QUOTA NON COMPRENDE:** Mance, eventuali ingressi a pagamento e tutto ciò non indicato nella voce la quota comprende.



Le stanze che compongono il Museo di Villa Piccolo vedono concentrare in ciascun ambiente gli oggetti cari e per certo verso identificativi dei personaggi che ricordano, così la stanza del poeta Lucio raccoglie le sue foto e le prime stampe delle sue poesie, incorniciate, insieme ad oggetti cari e, a suo dire, carichi di valenza ispiratrice del passato, la stanza di Casimiro ha le sue foto e i suoi apparecchi fotografici, insieme a tavolozze, acquarelli e pensieri che sembrano fondersi fino a ridefinire i contorni del valore stesso del tratto, la stanza di Agata Giovanna, con i suoi candelabri rosa e i suoi ricami, offre al visitatore la vista di una copia, certamente rara, della sua unica pubblicazione sullo studio della Puya Berteroniana, unico esemplare in Europa presente e vegeto a Villa Piccolo, mentre i passi e le anticamere sono tappezzate di foto e dipinti, oggetti e ricordi, come se lo spazio si volesse e potesse comprimere ed espandere a piacimento e a guisa dell'interesse e della fretta del visitatore, accogliendolo quanto basta; anche la stanza dedicata a Tomasi ne ricorda il carattere ancora percepibile negli arazzi e nelle pagine vergate a mano, ma, dove la presenza e la memoria degli abitanti della villa sembra assumere un valore discorsivo, sommessamente inquietante, è nell'asse che costeggia il giardino del belvedere sulla Piana: il forziere da viaggio nel soggiorno, il piano a coda con i vecchi spartiti legati da un nastrino e i cammei nel salone e i libri nella stanza adibita a biblioteca.